

AUTOSTRADA A11: FIRENZE – PISA NORD

AMPLIAMENTO ALLA TERZA CORSIA
TRATTO: FIRENZE - PISTOIA

RIPRISTINO FUNZIONALE VIA DEL CASELLO

PROGETTO ESECUTIVO

VERIFICHE DI OTTEMPERANZA
DELLE PRESCRIZIONI DEL PARERE
n.2959 del 01/03/2019

ABACO

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

GEN9010-1

Ottobre 2022

A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

Prescrizione 1..... 3
Prescrizione 2..... 6
Prescrizione 3..... 8
Prescrizione 4..... 9
Prescrizione 5..... 10
Prescrizione MIBACT..... 11

A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

Rif. Parere 2959 del 01/03/2019	Prescrizione 1
Macrofase	Ante Operam
Fase di progettazione	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti idraulici e idrogeologici
Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none"> a) Lo spostamento del corso d'acqua dovrà essere sottoposto a procedura di omologazione ai sensi del regolamento regionale n. 42/R/2018; b) Per quanto riguarda il nuovo attraversamento del fosso Brusigliano, la scogliera a salvaripa, posizionata a monte ed a valle del nuovo tombino, dovrà essere raccordata gradualmente con la sponda in terra compatibilmente con la dimensione dei massi previsti in progetto e il rivestimento del fondo alveo, laddove progettualmente previsto, a valle del tombino dovrà terminare con un dente che penetri all'interno dell'alveo per una profondità di almeno un metro, al fine di evitare lo scalzamento della platea ad opera dei fenomeni erosivi della corrente; c) A seguito delle modifiche morfologiche che si verificheranno con la realizzazione degli interventi in progetto, dovrà essere posta particolare attenzione nel raccordare il reticolo idrografico ed agrario esistente, al fine di assicurare sempre una buona regimazione delle acque; d) I tratti di relitto del fosso Brusigliano che si formeranno a seguito delle deviazioni/nuove inalveazioni, dovranno essere tutti riempiti con idonei materiali terrosi; e) La superficie relativa al nuovo tracciato del fosso Brusigliano dovrà essere intestata al Demanio dello Stato ramo idrico; a seguito della dismissione del vecchio tracciato, i tratti relitti potranno essere oggetto di trasferimento di proprietà secondo le procedure da concordare con l'Agenzia del Demanio; f) La realizzazione della cassa di espansione sul torrente Brana dovrà avvenire contestualmente alla realizzazione dell'infrastruttura viaria; g) Durante la fase di cantierizzazione del complessivo intervento di adeguamento alla terza corsia dovranno essere rispettate le disposizioni di gestione delle acque meteoriche di cui al regolamento regionale n. 46R/2008 e s.rn.i.;
Termine avvio verifica di ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Regione Toscana – Settore “Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell’acqua”
Enti coinvolti	--

A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

Risoluzione nel Progetto Esecutivo	<ul style="list-style-type: none">a) La richiesta di nulla osta e omologazione è stata presentata, secondo la Normativa Vigente, prima dell'inizio dei lavori;b) L'altezza delle sponde è pari a 2.20 m ed il diametro medio dei massi previsti per il rivestimento è di 0.50 m, come osservabile nella tavola STR2066 (si veda il "particolare 2"), inoltre le caratteristiche della portata di progetto sono tali per cui la corrente defluisce in regime di lenta e le velocità non superano i 0.4 m/s e la cadente idraulica è dell'ordine di $9 \cdot 10^{-5}$; non si è ritenuto pertanto significativo ed efficace raccordare ulteriormente la scogliera con la sponda in terra. In progetto si prevede il rivestimento del fondo e viene pertanto recepita la richiesta di inserimento del taglione, come risulta dalla revisione 1 della tavola STR2066;c) Il progetto ha considerato tutte le preesistenze rilevate e segnalate adottando le migliori soluzioni al fine di garantire quanto richiesto. Eventuali situazioni minori e/o locali verranno risolte in fase realizzativa;d) L'intervento sul Fosso Brusigliano è inserito nel più generale intervento di ampliamento autostradale e i relativi scavi e reinterri sono considerati nel Piano di utilizzo ai sensi del DM161/2012 approvato nel corso della procedura VIA. A meno di ulteriori specificazioni degli enti competenti il materiale per il riempimento dei reliquati del fosso deriverà dagli scavi effettuati per la realizzazione delle opere, che dovranno in ogni caso rispondere alle specifiche tecniche di Capitolato;e) Le nuove aree del canale verranno intestate al demanio dello stato ramo di bonifica. I privati o il privato successivamente potranno chiedere la sdemanializzazione del vecchio alveo e la relativa cessione;f) Il progetto della cassa di espansione sul T. Brana segue un iter autorizzativo separato rispetto a quello di ampliamento della A11. La realizzazione contestuale delle opere sarà legata alla tempistica autorizzativa dei due progetti. In ogni caso si ribadisce che Autostrade per l'Italia si è impegnata a completare le casse di espansione entro l'entrata in esercizio dell'ampliamento autostradale;g) E' stata già presentata idonea documentazione per l'esclusione dal trattamento delle acque meteoriche dei cantieri mobili che verranno realizzati per i lavori di ampliamento autostradale, prevedendo comunque idonei dispositivi per l'abbattimento dei solidi sospesi nelle acque di dilavamento (richiesta protocollo ASPI/RM/2019/0001270/EU 22/01/2019). La Regione Toscana, con nota prot. n. 223856 del 21/05/2021, ha successivamente preso atto della documentazione trasmessa e della conseguente esclusione dalla presentazione del PGAMD e della necessità di acquisire l'autorizzazione allo scarico per le acque meteoriche dilavanti delle aree di cantiere di cui alla stessa documentazione
---	--

A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

Elaborati di riferimento				Via del Casello
				Deviazione strada
	STD	2065	2	Stato attuale, Planimetria di progetto
	IDR	2065	2	Planimetria idraulica e particolari
	STR	2066	1	Carpenteria generale
				Fosso Brusigliano
	IDR	0200	1	Interventi di sistemazione idraulica.
	IDR	0201	0	Interventi di sistemazione idraulica.
	IDR	0202	0	Interventi di sistemazione idraulica.
	IDR	0203	0	Interventi di sistemazione idraulica.
				CANTIERIZZAZIONE E FASI DEI LAVORI
				PARTE GENERALE
	IDR	0369	0	L.R. n.20 del 31/05/2006 - Richiesta di esclusione gestione AMD ai sensi art.40ter
	IDR	0370	0	L.R. n.20 del 31/05/2006 - Richiesta di esclusione gestione AMD ai sensi art.40ter
	AMB	0010	3	Piano di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi del D.M. n°161
Eventuali pareri ufficiali				
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Ottemperata			

A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

Rif. Parere 2959 del 01/03/2019	Prescrizione 2
Macrofase	Ante Operam
Fase di progettazione	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Rumore, Mitigazioni, Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	<p>a) Prevedere un intervento di mitigazione acustica, in fase di esercizio, per limitare il rumore dovuto alla nuova rotonda di interconnessione con la S.P. 9 in modo da garantire il rispetto del criterio di concorsualità presso i ricettori, con margine sufficiente di cautela, nel rispetto dell'art. 6 del D.P.R. n. 142/2004;</p> <p>b) Nel Capitolato Speciale di Appalto prevedere la presentazione di una valutazione di impatto acustico di dettaglio conforme alla D.G.R.T. n. 8572 del 21 ottobre 2013, anche al fine di un'eventuale richiesta di deroga;</p> <p>c) Relativamente al Piano di Monitoraggio Ambientale, includere via del Casello nell'ambito del progetto di monitoraggio/collaudato per la fase post operam del complessivo intervento di terza corsia;</p>
Termine avvio verifica di ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Regione Toscana – Settore VIA, VAS, Opere pubbliche di interesse strategico regionale
Enti coinvolti	ARPAT
Risoluzione nel Progetto Esecutivo	<p>a) È stato aggiornato lo studio acustico complessivo dell'intervento di ampliamento verificando l'efficacia di una nuova barriera posta sulla rotatoria con la SP9. È stata quindi inserita in progetto la barriera FO085 di altezza pari a 5m in quanto permette di mitigare efficacemente soprattutto gli edifici 26049, 26047, 26045 e 26037 eliminando doversi esuberanti dei limiti di riferimento che tengono conto della concorsualità acustica con la SP9</p> <p>b) Il capitolato ambientale al paragrafo recita: "L'Appaltatore dovrà produrre e consegnare alla Direzione Lavori le "Valutazioni di impatto acustico" per la cui redazione si riferirà alle indicazioni DGR n. 788 del 13.07.99, rispettando altresì le modalità di cui al D.P.R. 445/2000". Tale indicazione vale per tutti i lavori inclusi nell'intervento di ampliamento autostradale, inclusa Via del Casello</p> <p>c) Nel Piano di Monitoraggio Ambientale è stato inserito il punto di misura A11-FP-PI-R3-17 presso il ricettore 25065 direttamente interessato dalla nuova viabilità</p>

A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

Elaborati di riferimento	111117-LL02-PE-DG-AMB-AC000-00000-R-PAC0001	2	Relazione impatto acustico		
	111117-LL02-PE-DG-AMB-AC000-00000-R-PAC0002	1	Risultati simulazioni acustiche		
	111117-LL02-PE-DG-AMB-AC000-00000-D-PAC0007	1	Fase esercizio - Planimetrie simulazione acustica di progetto con mitigazioni- Scenario notturno		
	111117-LL02-PE-DG-CDA-00000-00000-R-MAM0001	2	Capitolato ambientale		
	111117-LL02-PE-SD-PMA-00000-00000-R-MAM0005	4	Relazione generale		
	111117-LL02-PE-SD-PMA-00000-00000-D-MAM0006	1	Corografia Generale		
	111117-LL02-PE-SD-PMA-00000-00000-D-MAM0007	1	Planimetria con ubicazione siti	Planimetria di progetto - Tav. 1	
	111117-LL02-PE-SD-PMA-00000-00000-D-MAM0008	1	Planimetria con ubicazione siti	Planimetria di progetto - Tav. 2	
111117-LL02-PE-SD-PMA-00000-00000-D-MAM0009	2	Planimetria con ubicazione siti	Planimetria di progetto - Tav. 3		
Eventuali pareri ufficiali					
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Ottemperata				

A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

Rif. Parere 2959 del 01/03/2019	Prescrizione 3
Macrofase	Ante Operam
Fase di progettazione	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Flora, vegetazione, fauna ecosistemi
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà evidenziare l'eventuale presenza locale di specie vegetali alloctone invasive nell'area interessata dal progetto e in caso affermativo, i lavori di scavo e movimentazione terra inerenti la deviazione del Fosso Brusigliano dovranno essere condotti sotto la supervisione di un tecnico esperto in materie naturalistiche o forestali. Inoltre si raccomanda che il fosso modificato sia mantenuto nelle condizioni più naturali possibili;
Termine avvio verifica di ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Regione Toscana – Settore Tutela della Natura e del Mare
Enti coinvolti	--
Risoluzione nel Progetto Esecutivo	Come previsto per l'intervento generale di potenziamento autostradale, di cui Via del Casello fa parte, durante la realizzazione delle opere a verde in Progetto la ditta esecutrice dovrà fornire a sua cura e spese l'assistenza continua di esperti botanici e agronomi al fine di eseguire le lavorazioni a perfetta regola d'arte e, nel caso specifico, anche al fine di individuare eventuali specie vegetali alloctone invasive nell'area interessata dal progetto. Qualora si dovesse riscontrare la presenza di specie vegetali alloctone, rispetto alla possibile diffusione di tali specie nell'ambito delle attività di scavo e movimentazione terra inerenti la deviazione del Fosso Brusigliano, si deve prevedere di depositare e confinare i materiali provenienti dallo scavo il più lontano possibile dal fosso. Il terreno vegetale proveniente dallo scavo non dovrà essere riutilizzato in loco ma riutilizzato altrove o smaltito, nel rispetto della normativa vigente in materia di terre e rocce da scavo. Per quanto riguarda il mantenimento delle condizioni di naturalità, i tratti di canale in curva ed il tratto di confluenza tra Brusigliano e Brusiglianello, prevedono una sezione con rivestimento spondale in massi, mentre le zone di raccordo con i tratti di fosso esistente e quelle in rettilineo prevedono l'utilizzo di una geostuoia con possibilità di idrosemina e conseguente rinverdimento.
Elaborati di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> · 111117-LL02-PE-DG-CDA-00000-00000-R-NTL0001-1 (§ 39.3) · 111117-LL02-PE-A1-IDR-II011-00000-D-IDR0203-0
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Ottemperata

A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

Rif. Parere 2959 del 01/03/2019	Prescrizione 4
Macrofase	Ante Operam
Fase di progettazione	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Gestione delle terre
Oggetto della prescrizione	Nell'ambito del piano di utilizzo ex DM 161/2012, già autorizzato nel Decreto della terza corsia della A11, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere eseguita la caratterizzazione ambientale delle aree del nuovo tracciato di via del Casello oggetto di scavo. Inoltre le viabilità e le aree di deposito, da utilizzare per il materiale da scavo originato dall'intervento di via del Casello, dovranno essere quelli previsti dal piano di utilizzo del complessivo intervento di ampliamento della A11.
Termine avvio verifica di ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	MATTM
Enti coinvolti	--
Risoluzione nel Progetto Esecutivo	L'intervento sul Fosso Brusigliano è inserito nel più generale intervento di ampliamento autostradale e i relativi scavi e reinterri sono considerati nel Piano di utilizzo ai sensi del DM161/2012 approvato nel corso della procedura VIA, così come la caratterizzazione ambientale preventiva. In ottemperanza alla prescrizione sono stati inseriti ulteriori punti di caratterizzazione da eseguirsi da parte dell'impresa esecutrice dei lavori prima delle attività di scavo specifiche di Via del Casello. In linea con quanto previsto dal DM 161/2012 nel Piano di Utilizzo sono state previste tra le indagini da realizzare in corso d'opera n.3 punti di indagine lungo il tracciato della nuova strada e n.1 punto presso il nuovo alveo del fosso Brusigliano (si veda in particolare il capitolo "7. Caratterizzazione ambientale dei materiali di scavo in corso d'opera" del Piano di utilizzo).
Elaborati di riferimento	111117-LL02-PE-DG-PDU-00000-00000-R-AMB0010-3 111117-LL02-PE-DG-PDU-00000-00000-R-AMB0011-1 111117-LL02-PE-DG-PDU-00000-00000-R-AMB0012-2
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Ottemperata

A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

Rif. Parere 2959 del 01/03/2019	Prescrizione 5
Macrofase	Ante Operam
Fase di progettazione	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un progetto che preveda la sistemazione a verde delle aree intercluse tra l'autostrada ed il nuovo tracciato di Via del Casello, pari a circa 5.000 mq, con l'installazione di filari arborei e arbustivi.
Termine avvio verifica di ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Regione Toscana – Settore VIA, VAS, Opere pubbliche di interesse strategico regionale
Enti coinvolti	Comune di Pistoia
Risoluzione nel Progetto Esecutivo	La richiesta è ottemperata nel Progetto Esecutivo dell'ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A11 Firenze-Pisa Nord tratto: Firenze-Pistoia. Il progetto delle Opere a verde in tale ambito prevede, infatti, il posizionamento di due filari arboreo-arbustivi nella zona interclusa tra A11 e la nuova viabilità di progetto. In particolare è prevista la realizzazione di filari arbustivi di tipologia A1 e A2 (composti da esemplari di Lentaggine, Ilatro sottile, Cisto, Cottonastro, Rosa canina, Prugnolo, Piracanta, Alloro, Ibisco, Ligustro, Filadelfo) per complessivi 1.265 m e filari arboreo-arbustivi di tipo AA (composti da esemplari di Acero campestre, Lentaggine, Rosa di S.Giovanni, Ilatro sottile) per complessivi 270 m
Elaborati di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> · 111117-LL02-PE-A1-AMB-OV000-00000-D-SUA0116-1 · 111117-LL02-PE-A1-AMB-OV000-00000-D-SUA0117-2
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Ottemperata

A. COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS

Rif.	Prescrizione MIBACT
Macrofase	
Fase di progettazione	
Ambito di Applicazione	
Oggetto della prescrizione	Il progetto esecutivo, delle sponde formate dai terrapieni di supporto al ponte e del margine confinante con l'azienda "Vivai Barni", si qualifichi come adeguata espressione del vivaismo pistoiese, prevedendo l'utilizzo di arbusti e alberature di sviluppo tale da non interferire con le visuali paesaggistiche oggetto di tutela.
Termine avvio verifica di ottemperanza	
Ente vigilante	
Enti coinvolti	
Risoluzione nel Progetto Esecutivo	Già ottemperata nel Progetto Esecutivo dell'ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A11 Firenze-Pisa Nord tratto: Firenze-Pistoia. Il progetto delle Opere a verde in tale ambito prevede, infatti, il posizionamento di un filare arbustivo (ad ovest) alla base del terrapieno di supporto al ponte in sovrappasso all'autostrada A11 e, quindi, non visibile percorrendo l'autostrada stessa in direzione Pistoia; tale ubicazione fa sì che il filare arbustivo in questione non interferisca con le visuali paesaggistiche oggetto di tutela.
Elaborati di riferimento	· 111117-LL02-PE-A1-AMB-OV000-00000-D-SUA0116-1
Eventuali pareri ufficiali	
Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza	Ottemperata